



COMUNE DI PIASCO
PROVINCIA DI CUNEO
SETTORE PERSONALE

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di «Funzionario tecnico» [Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione] a tempo indeterminato e parziale 50% da assegnare ai Servizi tecnici presso il Comune di Piasco, con riserva di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno o part time superiore al 50%, con eventuale assegnazione di incarico di E.Q.

**La Responsabile del
Servizio Personale**

- Vista la propria determinazione n. 19 del 11 maggio 2026, adottata in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 26.03.2026, poi confluita nel PIAO, approvato con deliberazione G.C. n. 35 del 26 marzo 2026;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per esami, aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*»), per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale 50% di n. 1 unità di personale con profilo di «Funzionario tecnico» [Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione] da assegnare al Settore Tecnico del Comune di Piasco (presso la sede del Comune di Piasco), con riserva di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno o part time superiore al 50% (vincoli di capacità assunzionale permettendo) e con eventuale assegnazione di incarico di E.Q.

La figura professionale che si ricerca verrà assegnata all'area dei servizi tecnici; le mansioni da svolgere sono quelle elencate in modo esemplificativo nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 16.1.2022; la risorsa dovrà possedere una sicura conoscenza teorica e

pratica relativamente alle procedure di istruttoria tecniche complesse, che possono riguardare, anche simultaneamente, una pluralità di materie afferenti all'area tecnica (a titolo esemplificativo: viabilità, edilizia, lavori pubblici, con riguardo anche a vincoli di tipo idrogeologico o paesaggistico, urbanistica).

In particolare, la risorsa potrà essere chiamata a svolgere le seguenti attività:

- progettazione a tutti i livelli, direzione dei lavori e collaudo tecnico-amministrativo e/o specialistico relativi a nuove opere, manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni, interventi di risanamento e restauro conservativo, opere di adeguamento normativo, attività di prevenzione incendi e di riqualificazione energetica, manutenzione ordinaria;
- coordinamento e supervisione delle attività di manutenzione ordinaria affidate a terzi;
- verifiche, sopralluoghi e accertamenti dello stato di fatto presso i beni di proprietà;
- sviluppo e predisposizione di progetti per la partecipazione a bandi volti all'ottenimento di fondi;
- formazione dei pareri tecnici inerenti le specifiche attività di competenza;
- progettazione, direzione lavori e R.U.P.

Il profilo professionale in oggetto richiede quindi un'elevata capacità organizzativa, un appropriato grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori, e buone capacità relazionali.

Ai neo-assunti è fatto obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione per il tempo previsto dalla vigente normativa.

Si applica la riserva al personale volontario delle Forze Armate prevista dall'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010.

Non opera la riserva del 15% di cui all'articolo 18, comma 4, del D.lgs. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con Legge n. 74/2023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, dal momento che il presente concorso dà luogo ad una frazione pari allo 0,15% dei posti banditi, che verrà cumulata ad altre già originate (ad oggi pari allo 0,45%) o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Articolo 1 Trattamento economico

Il trattamento economico che compete al personale assunto, inerente al posto a concorso, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali vigente alla data di assunzione in servizio e precisamente:

- stipendio tabellare previsto per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione – prima posizione economica -
- 13[^] mensilità, e altri emolumenti e indennità previsti da leggi o norme contrattuali, se spettanti

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di Legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso ai candidati, dell'uno o dell'altro sesso in osservanza delle

disposizioni di cui al D.Lgs. 11 aprile 2026, n. 198, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i — fermi restando in questi ultimi casi, i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, nonché adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- 2) inesistenza di condanne penali, di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) possesso del seguente titolo di studio: laurea almeno triennale in Ingegneria o Architettura.
I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it;
- 5) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto;
- 6) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva qualora a ciò tenuti;
- 7) idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Funzionario tecnico»;
- 8) possesso della patente di guida di categoria B.
- 9) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

Articolo 3 Data possesso dei requisiti

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura che all'atto della sottoscrizione di contratto di lavoro.

La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda. Per difetto dei requisiti prescritti l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

Articolo 4 Idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Funzionario tecnico».

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 7) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Funzionario tecnico». Tale

accertamento verrà in ogni caso effettuato nei confronti dei\lle vincitori\trici del concorso, in sede di visita medica, con la finalità di accertarne la capacità lavorativa, che rappresenta requisito essenziale per l'assunzione.

Articolo 5 Preferenze

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023;
- p) minore età anagrafica.

Articolo 6 Equilibrio di genere

Alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di rappresentatività dei generi nella presente amministrazione per il profilo professionale messo a selezione è la seguente: 0% maschi, 0% femmine.

Pertanto, non deve essere applicata la preferenza di cui al punto o) dell'articolo 5 del presente bando di concorso.

Articolo 7 Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento: www.InPa.gov.it .

La registrazione al Portale unico del reclutamento può essere realizzata mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e eIDAS. A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del reclutamento.**

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Al termine della procedura viene generata un'email di conferma dell'avvenuta candidatura.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPa, l'amministrazione pubblicherà sul sito web istituzionale [<https://www.comune.piasco.cn.it/>] nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale unico del reclutamento [[Portale del Reclutamento \(inpa.gov.it\)](http://Portale del Reclutamento (inpa.gov.it))], un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

L'Amministrazione si riserva di riaprire, per una sola volta, il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorchè il numero delle domande presentate entro tale termine appaia, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC. Le domande compilate in modo difforme o incompleto saranno soggette a soccorso istruttorio; la richiesta di integrazione verrà inoltrata alla mail indicata dal candidato.

Alla domanda devono essere **allegati** i seguenti documenti:

- lettera motivazionale del candidato/a e curriculum vitae e professionale. Il curriculum vitae non costituirà oggetto di valutazione;
- eventuale certificazione della condizione di soggetto con disabilità, qualora vengano

richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove.

- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura concorsuale cui intende partecipare, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza a uno dei Paesi dell'Unione Europea e il contestuale possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, ovvero di essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa). In caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso indicare il titolo della condanna;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'ateneo presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno accademico (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- h) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k) i titoli che danno diritto a preferenza di legge o che consentono di concorrere al posto riservato;
- l) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Funzionario tecnico»;
- m) l'eventuale condizione di soggetto disabile o portatore di handicap e, nel caso, di corredare la domanda con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di legge (richiesta di ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive);
- n) la conoscenza della lingua inglese e, se cittadino dell'Unione Europea appartenente a uno stato diverso da quello italiano, la conoscenza della lingua italiana;
- o) la conoscenza delle più diffuse applicazioni informatiche;
- p) il possesso della patente di guida di categoria B;
- q) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento (DSA), allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021,

- misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- r) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo mail. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;
- s) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 8 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il settore Personale per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti, responsabile del procedimento di assunzione.

Articolo 9 Ammissione/esclusione candidati/e

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

La Responsabile del servizio Personale, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Il/la candidato/a dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove concorsuali un documento di identità in corso di validità.

Articolo 10 Modalità di svolgimento delle prove di concorso

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, "Legge quadro per i diritti delle persone disabili", ai sensi del quale *"la persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap"*.

Il candidato, laddove necessario in relazione alla propria condizione di soggetto con disabilità, nella domanda di partecipazione deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 9 novembre 2021, recante *«Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento»*, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Articolo 11 Misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove delle candidate in stato di gravidanza o allattamento

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, a tenore del quale *«Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine i bandi di concorso prevedono specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse. Per l'ammissione ad eventuali prove fisiche le amministrazioni possono richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità del candidato al loro svolgimento.»*

In proposito, le candidate, laddove impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, al rispetto del calendario delle prove d'esame pubblicate, comunicano all'indirizzo pec piasco@cert.ruparpiemonte.it tale fatto, producendo allo scopo documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma. L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 12 Prova preselettiva [eventuale]

Qualora i/le candidati/e ammessi/e a partecipare al presente bando superino il numero di 30 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a

verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare al concorso.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e, della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

Saranno ammessi/e a partecipare alla prova scritta solamente i/le candidati/e che si sono collocati nei primi 30 posti nella graduatoria, oltre gli eventuali pari merito.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 s.m.i. Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

Articolo 13 Prove d'esame

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

1. Prova scritta (mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali);
2. Prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, che potrà essere svolta anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, potrà consistere, a discrezione della commissione, in domande a risposta chiusa o aperta, in un tema ovvero nella redazione di un elaborato di contenuto teorico-pratico. Le differenti modalità di verifica potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

PROVA ORALE (COLLOQUIO)

La prova orale verterà, oltre che sulle materie di cui al programma d'esame indicato all'articolo 15, anche sulla conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo.

Durante la prova orale, inoltre, potranno essere valutate le caratteristiche psico-attitudinali dei/delle candidati/e ammessi/e, in termini di *soft skills*, mediante un colloquio semi-strutturato con la Commissione.

Articolo 14 Calendario prove d'esame

Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul sito del Comune di Piasco <https://www.comune.piasco.cn.it/> nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale unico del reclutamento al seguente indirizzo: <http://www.Inpa.gov.it>

L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà altresì pubblicata sui suddetti indirizzi Internet.

Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali (prova scritta e prova orale) saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul Portale del Reclutamento di cui all'indirizzo Internet sopra citato e sul sito web istituzionale [link: <https://www.comune.piasco.cn.it/>] nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

I/le candidati/e che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore, ferma restando la previsione di cui all'articolo 10 del presente bando.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sull'apposita sezione del Portale unico del reclutamento ad avvenuta correzione degli elaborati e sul sito web istituzionale [<https://www.comune.Piasco.cn.it/>].

I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Articolo 15 Programma d'esame

Le prove d'esame di cui all'articolo 13 verteranno sui seguenti argomenti:

- Elementi di diritto amministrativo e costituzionale;
- Cenni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica amministrazione;
- Ordinamento degli enti locali [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»];
- Elementi normativi in materia di lavori pubblici, Codice della strada e gestione del territorio;
- Elementi normativi e tecnici in materia di sicurezza nei cantieri;
- Norme sulla sicurezza e prevenzione sul lavoro [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"];
- Progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- Opere di ingegneria naturalistica e difesa spondale;
- Opere a verde;
- Normativa in materia di prevenzione incendi;
- Le espropriazioni per causa di pubblica utilità (T.U. n. 327/2001);
- Disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia pubblica e privata: ristrutturazioni e riqualificazioni (DPR 380/2001) e ss.mm.ii.;
- Interventi su beni architettonici e paesaggistici tutelati;
- Tecnica delle costruzioni;
- Computazione e contabilità dei lavori pubblici;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- Norme in materia di acquisizione di lavori, opere, servizi e forniture [decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» e Linee Guida ANAC];

- Elementi in materia di procedimento amministrativo [legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»];
- Elementi della normativa in materia di trattamento dei dati personali [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation – GDPR*)];
- Elementi in materia di tema di anticorruzione e trasparenza [legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»].

Durante lo svolgimento delle prove d'esame non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

Articolo 16 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è unica sia per la procedura preselettiva che per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Potrà eventualmente essere integrata da membri esperti per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Articolo 17 Votazione minima per l'ammissione dei/le candidati/e al colloquio

Sono ammessi alla prova orale i/le concorrenti/e che hanno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

Le modalità di attribuzione del punteggio verranno definite dalla Commissione e comunicate tramite il Portale InPa.

Articolo 18 Graduatoria di merito e nomina dei/le vincitori/trici

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai/le candidati/e (sommando i punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

In caso di parità vengono applicati i titoli di precedenza e preferenza individuati dall'articolo 5 «Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere» del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 s.m.i. «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*».

Il responsabile del Servizio Personale approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara il/la vincitore/trice. La graduatoria viene pubblicata sul Portale unico del reclutamento [<http://www.InPa.gov.it>] e sul sito del Comune di Piasco [<https://www.comune.Piasco.cn.it/>] e vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

Resta inteso che la rinuncia all'immissione in servizio presso il Comune di Piasco, anche mediante scorrimento della graduatoria, comporterà la fuoriuscita del candidato dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

Articolo 19 Contratto individuale di lavoro — Presentazione documenti

L'amministrazione comunale si impegna a stipulare, indicativamente entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria finale, con i/la vincitore/trice del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata alla sussistenza, in capo all'amministrazione interessata all'assunzione, di tutte le condizioni previste dalla legge e dalla giurisprudenza, che legittimano l'assunzione di personale.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità psico-fisica-attitudinale alla mansione specifica per cui il/la candidato/a ha concorso. L'amministrazione comunale competente sottopone il/la vincitore/trice a visita medica per accertare il possesso della predetta idoneità. Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il/La vincitore/trice, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, è invitato/a con lettera scritta a produrre — nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima — a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

L'amministrazione del Comune di Piasco si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Il personale in servizio di ruolo alle dipendenze di questo Comune è dispensato dal produrre la documentazione di rito se già acquisita agli atti del settore Personale.

Articolo 20 Validità graduatoria

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta. È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale — di cui all'articolo 2, punto 7) — a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Funzionario tecnico» o profilo corrispondente. Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'amministrazione comunale competente prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 21 Periodo di prova

I/le concorrenti vincitori/trici del concorso sono soggetti/e ad un periodo di prova la cui

durata è stabilita in sei mesi (articolo 21 C.C.N.L. 23 febbraio 2026). Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 22 Disposizioni finali

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» e alle disposizioni di legge in vigore.

L'amministrazione comunale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti al posto messo a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al comparto Funzioni Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» del comune di Piasco che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al corso-concorso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Monge Roffarello Chiara (Tel. 0175-79124 — e-mail:responsabile.amministrativo@comune.piasco.cn.it).

Copia del presente avviso, così come qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla procedura di selezione, possono essere richiesti presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Piasco.

Piasco, *data della sottoscrizione digitale*

La responsabile del servizio personale
Monge Roffarello dott.ssa Chiara
documento firmato digitalmente